



## **COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA**

### **REGOLAMENTO PER LE SEDUTE IN STREAMING DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Art. 1**

1. Il Comune di San Gregorio di Catania, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, disciplina, con il presente Regolamento, l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale laddove autorizzate con le modalità di cui al successivo art. 3.
2. Le riprese audiovisive saranno effettuate direttamente dal Comune e diffuse in diretta streaming attraverso il sito istituzionale del Comune alla pagina dedicata denominata “**Amministrazione in Diretta**” al fine di una più ampia comunicazione e pubblicità ai cittadini dell'attività del Consiglio Comunale.
3. Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

### **Art. 2**

1. Verranno affissi avvisi chiari e sintetici all'accesso di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa, ai fini dell'informazione dei partecipanti, ivi compresi eventuali relatori e dipendenti con funzioni di assistenza, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione.

### **Art. 3**

1. Fatte salve le riprese e la diffusione delle sedute consiliari effettuate direttamente dal Comune, i soggetti terzi che intendano eseguire l'attività di videoripresa e diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione diretta al Presidente del Consiglio Comunale, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:
  - modalità delle riprese;
  - finalità perseguite;
  - modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita).
2. Il Presidente del Consiglio Comunale, raccolta la comunicazione, potrà rilasciare al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese.
3. L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
4. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse fermo restando le responsabilità civili e amministrative e le sanzioni, anche penali, previste dalla legge, il comune potrà, in taluni casi, procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione

### **Art. 4**

1. Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno o trattati nel corso dei lavori in aula ad eccezione dei casi in cui la seduta sia chiusa al pubblico secondo quanto previsto dal vigente regolamento del consiglio comunale.

2. Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi a inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

3. Le registrazioni delle sedute, diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming, o su rete televisiva, dovranno rimanere disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo non inferiore ad 1 anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo, le registrazioni potranno anche essere archiviate su supporti idonei da parte degli uffici preposti.

4. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

5. Il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.39, D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare o di commissione.

#### **Art. 5**

1. Le operazioni di registrazione e catalogazione video ed audio verranno effettuate da personale interno specializzato con competenze telematiche ovvero da personale esterno a titolo interamente gratuito all'uopo individuato.

#### **Art. 6**

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

#### **Art. 7**

La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

N.B. si allega fac- simile dell' avviso che, ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento andrà affisso all'ingresso della sala consiliare ed all'interno della stessa.



# **AVVISO AL PUBBLICO**

**LE SEDUTE ALL'INTERNO DELLA SALA  
CONSILIARE SONO VIDEORIPRESE E  
FONOREGISTRATE CON IMMAGINI IN  
DIRETTA STREAMING**

**DIFFUSE DAL SITO COMUNALE ALLA  
PAGINA “Amministrazione in Diretta”**

**Il Presidente del Consiglio**

**Salvatore CAMBRIA**